

PREALPI SERVIZI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	21100 VARESE (VA) VIA PESCHIERA 20
Codice Fiscale	02945490122
Numero Rea	VA 305306
P.I.	02945490122
Capitale Sociale Euro	5.451.267 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO (370000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.508	7.988
7) altre	126.593	128.965
Totale immobilizzazioni immateriali	131.101	136.953
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.207.220	4.207.220
2) impianti e macchinario	103.772	61.184
3) attrezzature industriali e commerciali	41.684	53.897
4) altri beni	157.916	100.134
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	6.202
Totale immobilizzazioni materiali	4.510.592	4.428.637
Totale immobilizzazioni (B)	4.641.693	4.565.590
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	292.930	252.799
3) lavori in corso su ordinazione	187.090	158.421
Totale rimanenze	480.020	411.220
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.501.408	7.797.398
Totale crediti verso clienti	10.501.408	7.797.398
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	804.501	247.779
Totale crediti tributari	804.501	247.779
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	160.912	130.420
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.178	6.938
Totale crediti verso altri	168.090	137.358
Totale crediti	11.473.999	8.182.535
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.063.333	3.801.965
3) danaro e valori in cassa	4.511	4.794
Totale disponibilità liquide	3.067.844	3.806.759
Totale attivo circolante (C)	15.021.863	12.400.514
D) Ratei e risconti	49.785	26.649
Totale attivo	19.713.341	16.992.753
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.451.267	5.451.267
IV - Riserva legale	134.723	134.523
V - Riserve statutarie	1.077.791	1.076.187
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	830.331	828.124
Versamenti in conto capitale	2.025	2.025

Riserva avanzo di fusione	169.445	169.445
Varie altre riserve	45 ⁽¹⁾	46
Totale altre riserve	1.001.846	999.640
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	218.685	4.011
Totale patrimonio netto	7.884.312	7.665.628
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.127	2.079
4) altri	1.660.091	2.011.119
Totale fondi per rischi ed oneri	1.661.218	2.013.198
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.171.002	1.164.794
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.198	9.637
Totale acconti	3.198	9.637
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.483.965	4.665.365
Totale debiti verso fornitori	7.483.965	4.665.365
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.620	175.245
Totale debiti tributari	176.620	175.245
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	205.677	204.434
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	205.677	204.434
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.119.489	1.087.045
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.860	7.407
Totale altri debiti	1.127.349	1.094.452
Totale debiti	8.996.809	6.149.133
Totale passivo	19.713.341	16.992.753

(1)

Varie altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1
Altre ...	46	45

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.500.957	18.116.483
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	28.670	75.744
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	47.931	47.428
5) altri ricavi e proventi		
altri	20.299	127.082
Totale altri ricavi e proventi	20.299	127.082
Totale valore della produzione	18.597.857	18.366.737
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.444.601	1.342.759
7) per servizi	10.102.200	8.889.266
8) per godimento di beni di terzi	369.380	295.771
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.541.417	3.349.305
b) oneri sociali	1.128.209	1.086.766
c) trattamento di fine rapporto	230.664	224.480
e) altri costi	30.992	19.867
Totale costi per il personale	4.931.282	4.680.418
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	233.392	1.152.251
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	76.880	57.397
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	40.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	350.272	1.209.648
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(40.131)	(21.507)
12) accantonamenti per rischi	34.200	340.000
13) altri accantonamenti	300.000	200.000
14) oneri diversi di gestione	785.008	708.986
Totale costi della produzione	18.276.812	17.645.341
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	321.045	721.396
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.421	30.467
Totale proventi diversi dai precedenti	6.421	30.467
Totale altri proventi finanziari	6.421	30.467
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	28.082	27.721
Totale interessi e altri oneri finanziari	28.082	27.721
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(21.661)	2.746
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	299.384	724.142
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	81.652	720.450
imposte differite e anticipate	(953)	(319)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	80.699	720.131
21) Utile (perdita) dell'esercizio	218.685	4.011

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	218.685	4.011
Imposte sul reddito	80.699	720.131
Interessi passivi/(attivi)	21.661	(2.746)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(5.044)	(3.393)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	316.001	718.003
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	334.820	540.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	310.272	1.209.648
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	230.664	224.480
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	875.756	1.974.128
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.191.757	2.692.131
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(68.800)	(97.252)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.704.010)	(1.378.989)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.818.600	(503.862)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(23.136)	113.209
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(558.378)	126.170
Totale variazioni del capitale circolante netto	(535.724)	(1.740.724)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	656.033	951.407
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(21.661)	2.746
(Imposte sul reddito pagate)	(80.699)	(720.131)
(Utilizzo dei fondi)	(686.800)	(103.167)
Altri incassi/(pagamenti)	(224.456)	(270.117)
Totale altre rettifiche	(1.013.616)	(1.090.669)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(357.583)	(139.262)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(171.324)	(116.054)
Disinvestimenti	17.533	3.855
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(227.541)	(202.317)
Disinvestimenti	-	649
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(381.332)	(313.867)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	1
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(738.915)	(453.128)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.801.965	4.255.829
Danaro e valori in cassa	4.794	4.058
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.806.759	4.259.887

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	3.063.333	3.801.965
Danaro e valori in cassa	4.511	4.794
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.067.844	3.806.759

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 218.685.

Per quanto riguarda la natura dell'attività dell'impresa si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Relativamente all'attività di integrazione del Servizio Idrico Integrato (SII), la società Alfa Srl è operativa dal 1 aprile 2016. Al momento non è possibile prevedere la data di cessione del ramo idrico di Prealpi Servizi Srl, pertanto si ritiene che l'attività proseguirà per tutto il 2018.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., e alla voce A5 "Altri ricavi" o B14 "Oneri diversi di gestione" di Conto Economico.

In osservanza alla disposizione dell'art. 2423 ter C.C. è stata indicata per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico l'importo della voce corrispondente all'esercizio precedente.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.



Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Si illustrano di seguito ai sensi dell'art. 2427 c.1 n. 1 C.C. i criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 C.C.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto cui si riferiscono.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Vengono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchinari ed attrezzature varie	15%
Arredamenti	15%
Impianti di allarme	10%
Impianti interni di comunicazione	25%
Impianti dest. al tratt. e depurazione	15%
Mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Autovetture	25%
Attrezzature chimiche di laboratorio	15%
Impianti di sollevamento e altri	10%
Autoveicoli	20%
Cicli	20%

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio l'aliquota è ridotta alla metà: tale metodo forfettario di determinazione degli ammortamenti rappresenta una ragionevole approssimazione degli ammortamenti effettivi in funzione della distribuzione temporale degli acquisti dell'esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Rimanenze magazzino

Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il criterio di determinazione del costo è il seguente:

- Le materie prime e i ricambi sono iscritte al costo medio ponderato annuo.
- Le merci sono iscritte al costo specifico di acquisto.
- I lavori in corso su ordinazione sono iscritti al costo specifico, secondo il metodo della commessa completata; i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia quando le opere sono ultimate e consegnate.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 8 del Codice Civile sono da rilevare secondo il criterio del costo ammortizzato; nel presente bilancio, dal momento che gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti avendo i crediti per lo più scadenza inferiore ai 12 mesi, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, rilevando i crediti al valore di presumibile realizzo.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti scadenti oltre i 12 mesi, dal momento che il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 8 del Codice Civile sono da rilevare secondo il criterio del costo ammortizzato; nel presente bilancio, dal momento che gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti avendo i debiti per lo più scadenza inferiore ai 12 mesi, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, rilevando i debiti al valore nominale.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti scadenti oltre i 12 mesi, dal momento che il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate sino al 31/12/2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, incrementato annualmente della rivalutazione.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
131.101	136.953	(5.852)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.988	128.965	136.953
Valore di bilancio	7.988	128.965	136.953
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.526	226.015	227.541
Ammortamento dell'esercizio	5.006	228.387	233.392
Totale variazioni	(3.480)	(2.372)	(5.852)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.508	126.593	131.101
Valore di bilancio	4.508	126.593	131.101

Le altre immobilizzazioni si riferiscono a:

- "Migliorie su proprietà di terzi" per € 106.034; nell'esercizio 2017 si sono incrementate di € 212.065 riferite a
 - € 66.105 Acquedotto Provinciale
 - € 98.441 Acquedotto Tradate
 - € 47.519 Acquedotto Gerenzano

L'importo di cui sopra è comprensivo di € 41.374 per capitalizzazione di costi interni del personale.

- "Costi installazione software", "Costi layout bolletta" e "Migliorie software" ammontano a € 20.559 con un incremento nell'esercizio di € 13.950.

Non sono state effettuate rivalutazioni e svalutazioni.

L'avviamento derivante dall'operazione di fusione avvenuta nell'esercizio 2008 risulta completamente ammortizzato nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.510.592	4.428.637	81.955

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.226.131	1.736.940	682.267	1.251.090	6.202	7.902.630
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.911	1.675.756	628.370	1.150.956	-	3.473.993
Valore di bilancio	4.207.220	61.184	53.897	100.134	6.202	4.428.637
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	61.778	4.769	104.777	-	171.324
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	85	-	6.202	6.202	12.489
Ammortamento dell'esercizio	-	19.105	16.982	40.793	-	76.880
Totale variazioni	-	42.588	(12.213)	57.782	(6.202)	81.955
Valore di fine esercizio						
Costo	4.226.131	1.771.597	687.036	1.307.161	-	7.991.925
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.911	1.667.825	645.352	1.149.245	-	3.481.333
Valore di bilancio	4.207.220	103.772	41.684	157.916	-	4.510.592

Terreni e fabbricati

Nel valore è ricompreso il disavanzo da concambio derivante dall'operazione di fusione avvenuta nell'anno 2008 per il quale è stata pagata l'imposta sostitutiva.

Si riporta di seguito il dettaglio relativo all'attribuzione del disavanzo da concambio:

Descrizione	Fabbricati	Terreni di pertinenza dei fabbricati	Terreni agricoli e collinari	Totale
Costo di acquisto + oneri accessori	1.954.250		114.221	2.490.452
Attribuzione disavanzo da concambio	1.347.143		78.737	1.716.768
Totale al 31/12/2016	3.301.393		192.958	4.207.220

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stata scorporata la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Sui fabbricati non viene effettuato l'ammortamento perché il presumibile valore residuo risulta superiore al valore netto contabile.

I valori iscritti in bilancio sono supportati da una perizia redatta da un professionista abilitato nel corso del 2014 che si ritiene ancora valida.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per un autocarro, decorrenza 17/04/2013, durata 60 mesi, costo del bene € 38.500 e maxicanone di € 707. Il contratto si è concluso nel mese di aprile 2018 con il riscatto del bene. Nella seguente tabella sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	3.850
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	7.700
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	2.102
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	280

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
480.020	411.220	68.800

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	252.799	40.131	292.930
Lavori in corso su ordinazione	158.421	28.669	187.090
Totale rimanenze	411.220	68.800	480.020

Il valore delle rimanenze al 31/12/2017, che risulta pari a € 480.020 è così composto:

Materie prime e ricambi:

€ 292.930 sono essenzialmente relative alle rimanenze di reagenti e parti di ricambio presso gli impianti di depurazione valutate applicando, come nell'esercizio precedente, il criterio del costo medio ponderato annuo.

Servizi in corso su ordinazione:

€ 187.090 rappresentano i costi sostenuti per i lavori commissionati da terzi e non ultimati alla data del 31/12/2017; tutte le commesse saranno ragionevolmente concluse nel 2018.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
11.473.999	8.182.535	3.291.464

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.797.398	2.704.010	10.501.408	10.501.408	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	247.779	556.722	804.501	804.501	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	137.358	30.732	168.090	160.912	7.178
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.182.535	3.291.464	11.473.999	11.466.821	7.178

1. CREDITI V/CLIENTI:

	31/12/2017	31/12/2016
Crediti v/ Enti Pubblici	8.816.408	6.506.266
Crediti v/ altri	2.014.953	1.619.341
Sub TOTALE	10.831.361	8.125.607
Svalutazione dei crediti per rischi di inesigibilità	(329.953)	(328.209)
TOTALE	10.501.408	7.797.398

Si precisa che l'importo dei crediti è costituito principalmente da rapporti commerciali nei confronti di un numero limitato di clienti, tra cui le società di tutela ambientale, che sono anche soci di minoranza della società. L'incremento dei crediti v/Enti Pubblici è riconducibile principalmente a ritardi nei pagamenti, soprattutto da parte della Società di Tutela dei Torrenti Arno, Rile e Tenore SpA il cui saldo a credito al 31/12/2017 ammonta complessivamente ad Euro 2.679.653, di cui scaduto a tale data pari a Euro 1.686.435; in relazione al suddetto credito nei primi mesi del 2018 è stato depositato presso il Tribunale di Varese il ricorso per decreto ingiuntivo; non essendo in atto contestazioni, si presuppone di recuperare il dovuto.

Nei crediti v/Enti Pubblici è ricompreso il credito verso il Comune di Tradate per complessivi Euro 572.694 di cui Euro 386.458 relativi a fatture anche di anni precedenti per il quale la società nei primi mesi del 2018 ha provveduto a dare mandato al legale per la definizione della situazione creditoria, come riportato anche nella relazione sulla gestione a cui si rimanda.

Si riportano di seguito le movimentazioni del Fondo Svalutazione Crediti:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2016	328.209
Utilizzo nell'esercizio	38.256
Accantonamento 2017	40.000
Saldo al 31/12/2016	329.953

Gli utilizzi nell'esercizio si riferiscono a perdite maturate per fallimenti, crediti dichiarati inesigibili a seguito procedure di recupero e transazioni.

In relazione alla difficoltà di incassare taluni crediti derivanti dalla bollettazione si è ritenuto opportuno adeguare il fondo mediante un accantonamento di € 40.000 calcolato tenuto principalmente conto dei crediti insoluti e scaduti.

2. CREDITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI:

DESCRIZIONE	IMPORTO	IMPORTO
	2017	2016
Erario c/IVA	362.564	180.531
Erario c/crediti IRES	369.061	60.775
Erario c/crediti IRAP	72.876	6.473
TOTALE	804.501	247.779

3. CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI:

DESCRIZIONE	IMPORTO	IMPORTO
	2017	2016
Crediti per vertenza giudiziaria	91.068	91.068
Fornitori c/anticipi	32.890	30.890
Depositi cauzionale in denaro	25.000	
Altri	11.954	8.462
TOTALE	160.912	130.420

La voce "Crediti per vertenza giudiziaria" si riferisce a spese di dubbia inerenza e a prelievi in contanti non giustificati effettuati dall'ex Amministratore Delegato di Sogeiva Spa nell'anno 2008, in relazione ai quali la società nel 2009 aveva presentato un esposto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Varese seguito da un'indagine da parte della Magistratura.

La società, nel corso del 2011, a seguito di deliberazioni dell'assemblea dei soci del 28 aprile 2011 e del CdA del 19 settembre 2011, aveva promosso un'azione civile autonoma di responsabilità nei confronti dell'ex Amministratore Delegato di Sogeiva SpA pro tempore.

Il Tribunale di Varese, con sentenza n. 1356/2013, ha condannato l'ex Amministratore Delegato di Sogeiva Spa a risarcire Prealpi Servizi Srl per l'importo richiesto in atto di citazione, nulla riconoscendo a titolo di danno morale e di immagine; tenuto conto del mancato riconoscimento del danno morale, la società nel 2015, all'atto di costituirsi come parte civile nel procedimento penale a carico dell'ex Amministratore Delegato di Sogeiva SpA, ha accettato una proposta di liquidazione del danno morale nella misura di € 30.000, tenuto conto di quanto comunicato in ordine alla indisponibilità di beni aggredibili e alla difficoltà di recuperare quanto riconosciuto alla stessa in sede civile, a fronte della rinuncia alla costituzione come parte civile nel procedimento penale.

Nel corso del 2015, 2016 e 2017 sono state intraprese diverse attività per il recupero del credito che hanno avuto esito negativo per impossibilità di accedere alla residenza dello stesso. Ulteriori tentativi per il recupero del credito sono in corso al momento della redazione del presente documento.

La Corte dei Conti – Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Lombardia, viene tenuta puntualmente informata sugli sviluppi dell'intera vicenda.

4. CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI:

DESCRIZIONE	IMPORTO	IMPORTO
	2017	2016
Depositi cauzionali	7.178	6.938
TOTALE	7.178	6.938

Non sussistono, al 31/12/2017, crediti con durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.501.408	10.501.408
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	804.501	804.501
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	168.090	168.090
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.473.999	11.473.999

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.067.844	3.806.759	(738.915)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.801.965	(738.632)	3.063.333
Denaro e altri valori in cassa	4.794	(283)	4.511
Totale disponibilità liquide	3.806.759	(738.915)	3.067.844

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
49.785	26.649	23.136

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.806	2.583	4.389
Risconti attivi	24.843	20.553	45.396
Totale ratei e risconti attivi	26.649	23.136	49.785

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.)

Descrizione	Importo
Risconti:	

Descrizione	Importo
Canone leasing	1.242
Spese telefoniche – canoni	12.392
Noleggi	9.601
Premi assicurativi	1.199
Altri	20.962
Ratei:	.
Interessi attivi crediti v/clienti	4.389



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
7.884.312	7.665.628	218.684

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	5.451.267	-	-		5.451.267
Riserva legale	134.523	200	-		134.723
Riserve statutarie	1.076.187	1.604	-		1.077.791
Altre riserve					
Riserva straordinaria	828.124	2.207	-		830.331
Versamenti in conto capitale	2.025	-	-		2.025
Riserva avanzo di fusione	169.445	-	-		169.445
Varie altre riserve	46	-	(1)		45
Totale altre riserve	999.640	2.207	(1)		1.001.846
Utile (perdita) dell'esercizio	4.011	(4.011)	-	218.685	218.685
Totale patrimonio netto	7.665.628	-	(1)	218.685	7.884.312

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Altre	46
Totale	45

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.451.267	capitale	B	-
Riserva legale	134.723	utile	A,B	-
Riserve statutarie	1.077.791	utile	A,B	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Altre riserve				
Riserva straordinaria	830.331	utile	A,B,C	830.331
Versamenti in conto capitale	2.025	capitale	A,B,C	-
Riserva avanzo di fusione	169.445	capitale	A,B,C	-
Varie altre riserve	45			-
Totale altre riserve	1.001.846			-
Totale	7.665.627			-
Residua quota distribuibile				830.331

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Composizione della voce Riserve statutarie:

Riserve	Importo
Riserva riduzione tariffe	269.447
Riserva per studio di applicazioni tecnologiche	808.344
TOTALE	1.077.791

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.661.218	2.013.198	(351.980)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.079	2.011.119	2.013.198
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	620	334.200	334.820
Utilizzo nell'esercizio	1.572	345.228	345.228
Altre variazioni	-	(340.000)	(340.000)
Totale variazioni	(952)	(351.028)	(351.980)
Valore di fine esercizio	1.127	1.660.091	1.661.218

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio ed alla riclassificazione del Fondo rischi futuri Servizio Idrico Integrato commentato nei paragrafi successivi.

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro 1.127 relative a differenze temporanee tassabili di seguito descritte:

	31.12.16 Totale Imponibile	31.12.16 Totale Imposta	31.12.17 INC/DECR Imponibile	31.12.16 Totale Imponibile	31.12.16 Totale Imposta
Imposte differite					
Interessi di mora	8.666	2.080	(3.970)	4.696	1.127
TOTALE	8.666	2.080	(3.970)	4.696	1.127

La voce "Altri fondi", al 31/12/2017, pari a Euro 1.660.091, risulta così composta: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C. c.).

Fondo oneri per messa in sicurezza area di Cairate pari a € 1.246.119; il fondo costituisce la migliore stima sulla base delle informazioni attualmente disponibili.

Fondo rischi vertenza giudiziaria € 90.000;

Fondo rischi sanzioni Enti di controllo € 148.468; il fondo costituisce la migliore stima sulla base delle informazioni attualmente disponibili;

Fondo rischi contenziosi € 171.306;

Fondo rischi futuri vertenza Prete A. € 4.200;

In merito al fondo oneri per messa in sicurezza Area di Cairate, si precisa che nel corso del 2012 erano state approfondite dal CdA le tematiche riguardanti l'Area di Cairate. Il CdA si era avvalso di un parere legale in merito alle condizioni del sito industriale dismesso, in relazione alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e regionali, che disciplinano il tema di bonifica dei siti inquinati ex artt. 239 e seguenti del D.Lgs 152/2006 e norme collegate.

In relazione a quanto sopra il CdA aveva deliberato di dar corso all'intervento di caratterizzazione del suolo e delle falde acquifere dell'intera area ex Cartiere Vita Mayer e Vima, condividendo il lavoro con la Provincia di Varese, i comuni di Cairate e Lonate Ceppino e l'ARPA di Varese.

Nel corso del 2014, erano terminati i lavori di messa in sicurezza, mediante confinamento statico, delle due centrali termiche, centri di maggiore rischio.

Nel 2015 sono stati ultimati i lavori di indagine del suolo e del sottosuolo, sono proseguite le indagini ambientali per la rilevazione delle fibre aerodisperse.

Nel 2016 sono stati effettuati i monitoraggi periodici delle fibre aerodisperse, i rilievi di carattere urbanistico per l'individuazione degli interventi di messa in sicurezza e la predisposizione dell'istanza di autorizzazione per la realizzazione del muro di recinzione e prolungamento staccionato della Cartiera Mayer che affaccia sulla pista ciclabile e sulla strada statale.

L'utilizzo del fondo per € 330.302 è relativo ai lavori di ricostruzione del muro che costeggia la pista ciclopedonale e agli interventi di rimozione e smaltimento delle lastre in cemento-amianto dalle coperture degli edifici della ex Mayer

Per quanto concerne i lavori da realizzare nella Cartiera VIMA si è in attesa del dissequestro dell'area da parte dell'Autorità Giudiziaria a seguito sinistro avvenuto il 22 dicembre 2015.

In relazione al piano degli interventi da eseguire è stato ulteriormente incrementato il fondo per messa in sicurezza Area di Cairate di € 300.000.

A seguito degli approfondimenti effettuati dalla società e delle successive comunicazioni da parte dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese il Fondo rischi futuri Servizio Idrico Integrato di € 340.000 è stato riclassificato e gli importi relativi all'incremento tariffario Theta, da destinare ad Alfa Srl, sono stati iscritti nei debiti verso fornitori.

Il Fondo rischi sanzioni Enti di Controllo nel corso del 2017 è stato utilizzato per € 4.525 e, a seguito dall'esame delle segnalazioni dei "fuori tabella" e dell'eventuale responsabilità in capo alla società è stato adeguato mediante un accantonamento di € 30.000.

Il Fondo rischi contenziosi è stato costituito alla luce di un eventuale contenzioso che potrebbe verificarsi a seguito del sequestro degli impianti di trattamento dei fanghi della società CRE SpA, aggiudicataria dell'appalto espletato da Prealpi per lo smaltimento dei materiali di risulta dei propri impianti, avvenuto nel mese di luglio 2016, determinando l'interruzione del servizio; l'utilizzo di € 10.400 si riferisce alle spese legali di assistenza stragiudiziale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.171.002	1.164.794	6.208

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.164.794
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	230.664
Utilizzo nell'esercizio	14.032
Altre variazioni	(210.424)
Totale variazioni	6.208
Valore di fine esercizio	1.171.002

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'“utilizzo” è dovuto alla liquidazione o agli acconti corrisposti; le “altre variazioni” rappresentano le quote versate al Fondo Tesoreria INPS ed agli altri fondi di previdenza complementare.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
8.996.809	6.149.133	2.847.676

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	9.637	(6.439)	3.198	3.198	-
Debiti verso fornitori	4.665.365	2.818.600	7.483.965	7.483.965	-
Debiti tributari	175.245	1.375	176.620	176.620	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	204.434	1.243	205.677	205.677	-
Altri debiti	1.094.452	32.897	1.127.349	1.119.489	7.860
Totale debiti	6.149.133	2.847.676	8.996.809	8.988.949	7.860

Gli **Acconti** per € 3.198 riguardano gli anticipi ricevuti dai clienti per lavori da eseguire.

I **Debiti verso fornitori entro 12 mesi** per € 7.483.965 sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. L'importo comprende circa € 940.000 per incremento tariffario Theta applicato negli anni 2016 e 2017 che dovrà essere riversato al Gestore Unico sulla base degli importi incassati.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto trattasi debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

I **Debiti tributari** sono composti da:

DESCRIZIONE	31/12/2017
IVA differita	27.566
IRPEF RDA	7.184
IRPEF dipendenti	140.180
Imposta sostitutiva	1.690
TOTALE	176.620

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I **Debiti verso Istituti di Previdenza** di € 205.677, sono riconducibili essenzialmente al debito verso INPS per le retribuzioni del mese di dicembre.

Gli **Altri debiti entro 12 mesi** sono composti da:

DESCRIZIONE	31/12/2017
Dipendenti C/rimborsi spese	852
Premio di risultato	65.819
Collegio sindacale c/compensi	8.658
Sindacati C/Contributi	1.207
Debiti V/assicurazioni	734
Maggiorazione tariffa fognatura e depurazione per finanziamento dei piani stralcio L. 388/2000	14.410
Componente tariffaria UI1 CSEA	10.407
Debiti V/fondo Cometa	47.030
Debiti v/ amministratori	2.670
Ferie	372.682
Contributi su ferie	116.456
XIV mensilità	108.177
Contributi su XIV mensilità	34.207
Straordinari	19.557
Soci c/utigli da pagare	296.841
Diversi	19.782
TOTALE	1.119.489

Gli Altri debiti oltre 12 mesi sono composti da:

DESCRIZIONE	31/12/2017
Depositi cauzionali	7.860
TOTALE	7.860

Gli altri debiti oltre i dodici mesi per € 7.860 sono rappresentati totalmente dagli importi versati, a titolo di deposito cauzionale, dagli utenti dell'acquedotto di Tradate.

Non sussistono, al 31/12/2017, debiti aventi durata superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	3.198	3.198
Debiti verso fornitori	7.483.965	7.483.965
Debiti tributari	176.620	176.620
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	205.677	205.677
Altri debiti	1.127.349	1.127.349
Debiti	8.996.809	8.996.809

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
18.597.857	18.366.737	231.120

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	18.500.957	18.116.483	384.474
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione	28.670	75.744	(47.074)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	47.931	47.428	503
Altri ricavi e proventi	20.299	127.082	(106.783)
Totale	18.597.857	18.366.737	231.120

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

AREE DI ATTIVITA'	2017	2016
- Area depuratori (gestione)	13.623.691	13.539.318
- Area depuratori (manutenzione straordinaria)	1.401.100	1.584.260
- Area acquedotti	3.226.312	2.773.444
- Altre	249.854	219.461
TOTALE	18.500.957	18.116.483

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	18.500.957
Totale	18.500.957

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	18.500.957
Totale	18.500.957

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
18.276.812	17.645.341	631.471

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.444.601	1.342.759	101.842
Servizi	10.102.200	8.889.286	1.212.934
Godimento di beni di terzi	369.380	295.771	73.609
Salari e stipendi	3.541.417	3.349.305	192.112
Oneri sociali	1.128.209	1.086.766	41.443
Trattamento di fine rapporto	230.664	224.480	6.184
Altri costi del personale	30.992	19.867	11.125
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	233.392	1.152.251	(918.859)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	76.880	57.397	19.483
Svalutazioni crediti attivo circolante	40.000		40.000
Variazione rimanenze materie prime	(40.131)	(21.507)	(18.624)
Accantonamento per rischi	34.200	340.000	(305.800)
Altri accantonamenti	300.000	200.000	100.000
Oneri diversi di gestione	785.008	708.986	76.022
Totale	18.276.812	17.645.341	631.471

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Sono rappresentati principalmente dall'ammortamento delle miglorie su proprietà di terzi.

Oneri diversi di gestione

La voce "oneri diversi di gestione" è rappresentata principalmente da:

Descrizione	Importo
IMU Area di Cairate	161.346
Canoni concessione acquedotti	117.510
Riaddebito costi utenze gestione depuratori	97.526
Altri canoni	250.632
Quote associative	26.244

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(21.661)	2.746	(24.407)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	6.421	30.467	(24.046)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(28.082)	(27.721)	(361)
Totale	(21.661)	2.746	(24.407)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					3.123	3.123
Interessi su crediti commerciali					3.297	3.297
Arrotondamento					1	1
Totale					6.421	6.421

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	28.082
Totale	28.082

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi fornitori					197	197
Oneri e spese bancarie e postali					27.885	27.885
Totale					28.082	28.082

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionale

Proventi e oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati proventi e oneri finanziari derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionale

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
80.699	720.131	(639.432)

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	81.652	720.450	(638.798)
IRES	22.308	588.229	(565.921)
IRAP	59.344	132.220	(72.876)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(953)	(319)	(634)
IRES	(953)	(319)	(634)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Totale	80.699	720.131	(639.432)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	299.384	
Onere fiscale teorico (%)	24	71.852
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Interessi di mora	(2.584)	
Totale	(2.584)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento messa in sicurezza Area di Cairate	300.000	
Accantonamento rischi contenziosi	4.200	
Totale	304.200	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Utilizzo fondo oneri messa in sicurezza Area di Cairate	(330.302)	
Utilizzo fondo rischi contenziosi in essere o attesi	(10.400)	
Utilizzo fondo rischi SII	(334.914)	
Incasso interessi di mora	5.277	
Totale	(670.339)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Costi auto	24.043	
IMU indeducibile	129.077	
Sopravvenienze passive	34.559	
Spese telefoniche	26.553	
Deduzione IRAP	(49.943)	
ACE	(26.893)	
Altre	24.891	
Totale	162.287	
Imponibile fiscale	92.948	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		22.308

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	5.626.527	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	219.435
Deduzione IRAP costo del personale	(3.681.051)	

Descrizione	Valore	Imposte
IMU	161.346	
Utilizzo fondi	(675.616)	
Altre	90.431	
Imponibile Irap	1.521.637	
IRAP corrente per l'esercizio		59.344

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 1.127. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRÉS
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	4.696
Differenze temporanee nette	4.696
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	2.080
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(953)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.127

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Alliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Interessi di mora	8.666	(3.970)	4.696	24,00%	1.127

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Alliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Alliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento messa in sicurezza Area di Calrate	1.276.421	(30.302)	1.246.119	24,00%	299.069	3,90%	48.599
Accantonamento rischi futuri SII	340.000	(340.000)	-	24,00%	-	3,90%	-
Accantonamento rischi contenziosi in essere o attesi	181.706	(10.400)	171.306	24,00%	41.113	3,90%	6.681

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Alliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Alliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento fondo svalutazione crediti	228.678	-	228.678	24,00%	54.883	-	-
Altre	92.636	4.200	96.836	24,00%	23.241	3,90%	3.674

Non sono state iscritte imposte anticipate per € 477.260 non essendovi, in via prudenziale, ragionevole certezza di realizzare sufficienti imponibili fiscali nei prossimi esercizi che ne consentano il recupero.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è il Contratto Collettivo Nazionale per i lavori addetti all'industria metalmeccanica privata.

Si riporta di seguito il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	34
Operai	48
Totale Dipendenti	87

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo

	Amministratori	Sindaci
Compensi	53.251	41.600

Nei compensi ad amministratori e sindaci sono inclusi i contributi

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.130
Altri servizi di verifica svolti	2.153
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.283

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel seguente prospetto si evidenziano gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

	Importo
Garanzie	74.275

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Fidejussioni Bancarie:		
- Regione Lombardia	1.109	1.109
- ML 2000 srl	14.000	14.000
- Aspem spa	2.221	2.221
- Comune di Tradate	10.000	10.000
Fidejussioni Assicurative:		
- Provincia di Varese	8.000	8.000
- Comune di Saltrio	13.000	13.000
- Comune di Venegono Superiore	25.945	25.945
TOTALE	74.275	74.275

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

(Rif. art. 2427 n. 20 C.c.)

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare

(Rif. art. 2427 n. 21 C.c.)

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La parti correlate a Prealpi Servizi Srl sono le seguenti:

- AMSC SpA
- Comune di Gallarate
- Amministratori
- Dirigenti con diretto riporto all'Amministratore Delegato
- Componenti organo di controllo interno.

Le transazioni con le parti correlate sono state effettuate a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(Rif. art. 2427 n. 22-quater)

Sono proseguiti gli incontri con gli amministratori di Alfa per la definizione delle procedure di aggregazione partendo dalla trasformazione del "contratto nazionale lavoratori metalmeccanici", attualmente vigente in Prealpi, nel "contratto federgasacqua" adottato in Alfa Srl.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	218.685
5% a riserva legale	Euro	10.934
10% a riserva riduzione tariffe	Euro	21.868
30% a riserva studio applicazioni tecnologiche	Euro	65.605
Riserva straordinaria	Euro	120.278

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Varese, 29 maggio 2018

Consigliere Delegato

Marcello Pedroni



Reg. Imp. e Codice Fiscale: 02945490122
Rea CCIAA Varese: 305306

PREALPI SERVIZI SRL

Sede in VIA PESCHIERA 20 - 21100 VARESE (VA)
Capitale sociale Euro 5.451.267,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

L'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 218.685 al netto di stanziamenti per:

- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	Euro	233.392
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	Euro	76.880
- acc.to f.do per trattamento fine rapporto	Euro	230.664
- Imposta Ires	Euro	22.308
- Imposta Irap	Euro	59.344

La società, ai sensi dell'art. 2364 C.C., ha ritenuto opportuno avvalersi del più ampio termine dei centottanta giorni per la convocazione dell'Assemblea, come previsto dall'art. 28 dello Statuto Sociale, per poter effettuare i necessari approfondimenti in merito all'incremento tariffario Theta da considerarsi ai fini della determinazione dell'importo di competenza dell'esercizio 2017.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Prealpi Servizi Srl ("la società" o "Prealpi Servizi") nel corso del 2017, sulla base delle proroghe ottenute, ai sensi della delibera del CDA dell'Ufficio d'Ambito pv 42 del 13/12 2012 e della comunicazione dello stesso Ufficio d'Ambito relativa all'affidamento della gestione del servizio idrico integrato alla società "in house" Alfa S.r.l., alla decadenza delle gestioni esistenti e alla disciplina del periodo transitorio fino al subentro effettivo del gestore d'ambito, come da Delibera Consiglio provinciale n. 28 del 29 giugno 2015, ha proseguito nella sua attività di gestione.

In particolare ha proseguito la gestione dei depuratori delle Società di Tutela Ambientale, dei rispettivi collettori fognari e del Comune di Daverio.

Ha prolungato per il settimo anno consecutivo l'attività di assistenza all'avviamento del depuratore di Gornate Olona.

Ha inoltre proseguito la gestione degli acquedotti dei comuni di Tradate, di Gerenzano, di Venegono Superiore e dell'acquedotto provinciale di Varese.

Nell'ambito della gestione dei depuratori ha provveduto alla conduzione degli impianti, alla loro manutenzione, allo smaltimento dei materiali di risulta, al controllo analitico degli effluenti finali, alla tariffazione degli scarichi industriali. Inoltre, ha realizzato interventi di manutenzione straordinaria sulle strutture, macchinari e apparecchiature degli impianti, affidatigli secondo il contratto in essere dalle società di Tutela.

Gli interventi di manutenzione straordinaria nel corso del 2017 si sono mantenuti in linea con il 2016, pur restando molto al di sotto delle reali necessità dei depuratori.

Nell'ambito della gestione degli acquedotti si è provveduto a svolgere sia l'attività tecnica che amministrativa.

L'attività tecnica è consistita nel garantire una continua ed efficiente distribuzione dell'acqua alle varie utenze, nella manutenzione delle varie apparecchiature installate

nelle stazioni di emungimento, nella riparazione delle numerose perdite ancora presenti sulle reti di distribuzione.

Anche in questo settore si sono realizzati interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione, di seguito descritti, commissionati dai Comuni proprietari degli acquedotti.

L'attività amministrativa è consistita nell'espletamento del servizio di sportello a servizio degli utenti, presso i Comuni, nell'attività di lettura dei contatori e nella compilazione ed emissione delle bollette.

Nel corso del 2017 ha continuato a operare la società "in house" Alfa s.r.l. nella quale dovrà confluire l'attività di Prealpi Servizi, pur non essendo stato ancora definito un termine temporale entro il quale avverrà l'operazione.

Nel corso dell'anno hanno avuto luogo incontri con i vertici di Alfa al fine di chiarire tempi e modalità di aggregazione e si sono avviate le trattative con le Organizzazioni sindacali per il necessario passaggio per il personale di Prealpi dal CCNL Metalmeccanici a quello Gas-Acqua.

Nel corso dell'anno è stato rinnovato il CdA e il Collegio Sindacale. Si sono avute le dimissioni del Vice presidente dott. Alessandro Azzali dalla carica di Consigliere e di Vice presidente. Il Consiglio di Amministrazione ha proceduto a cooptare un nuovo consigliere, dott. Mauro Sarzi Amadè, e a nominarlo Vice presidente.

Nel 2017, considerate le problematiche relative alla gestione dei fanghi di depurazione, viste le sempre maggiori difficoltà legate allo smaltimento in agricoltura, Prealpi ha approfondito l'opportunità di realizzare un impianto di trattamento termico dei fanghi di depurazione da ubicare presso l'impianto di S. Antonino Ticino, acquisendo uno studio preliminare di fattibilità i cui contenuti sono stati condivisi con la Società di tutela Ambientale Arno. Tale realizzazione garantirebbe a Prealpi Servizi, in primo luogo, l'autosufficienza nel trattamento dei fanghi di depurazione prodotti dagli impianti gestiti e in prospettiva consentirebbe alla società di mantenere un'attività redditizia, una volta trasferito il ramo idrico, che garantirebbe la continuità aziendale e nel contempo un servizio da offrire ad Alfa.

Di seguito vengono sinteticamente riportate le più significative attività svolte dal CdA nel corso del 2017.

- Approvazione proposta di demolizione di alcuni edifici e strutture metalliche nell'area ex Mayer e relativo affidamento lavori.
- Presa d'atto parere legale in merito alle modalità di acquisizione di forniture e servizi da parte della Società.
- Indizione procedura aperta con il sistema dell'asta elettronica per l'affidamento dell'appalto relativo alla fornitura di energia elettrica e dei servizi annessi.
- Presa d'atto e approvazione dello stato di avanzamento delle attività di aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 e della redazione del Risk Assessment integrato.
- Approvazione integrazione offerta degli interventi di demolizione edifici nell'area ex Mayer.
- Presa d'atto affidamento lavori di demolizione e ricostruzione muro di cinta nell'ex Mayer.
- Presa d'atto della relazione dell'Avv. Rimoldi sul contenzioso con l'R.T.I CRE e incarico allo stesso legale ai fini della definizione della questione.
- Affidamento dei lavori di rimozione e smaltimento lastre di copertura in eternit dagli edifici nel complesso della ex Cartiere Mayer.
- Attribuzione poteri al Presidente del nuovo CdA.
- Nomina Consigliere Delegato del nuovo CdA e attribuzione poteri.
- Illustrazione della situazione dell'area ex cartiere Vita Mayer e Cairate Vima.
- Aggiudicazione dell'appalto relativo alla fornitura di energia elettrica e dei servizi annessi.
- Cooptazione nuovo consigliere di amministrazione in sostituzione di dimissionario e nomina dello stesso a Vice presidente.
- Aggiudicazione dei lavori di fornitura e posa della rete di trasporto biogas presso l'impianto di S. Antonino Ticino.

- Discussione del progetto per la realizzazione di un impianto di termico dei fanghi presso impianto di S. Antonino Ticino e illustrazione del relativo studio di fattibilità tecnico economica.
- Indizione procedura aperta per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto, recupero e/o smaltimento del fango (CER 190805) prodotto dagli impianti di depurazione gestiti da Prealpi e dei servizi complementari – appalto suddiviso in 4 lotti funzionali.
- Presa d'atto delle risultanze delle operazioni di gara e incarico al RUP, con l'assistenza del legale, per l'avvio di una procedura negoziata per l'affidamento dei servizi relativi ai 3 lotti per i quali la gara è andata deserta.
- Aggiudicazione appalto relativo al servizio di raccolta, trasporto, recupero e/o smaltimento del fango (CER 190805) prodotto dagli impianti di depurazione gestiti da Prealpi e dei servizi complementari relativamente al lotto 3.
- Indizione procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia e spurgo di manufatti e tubazioni presso gli impianti di depurazione, le stazioni di sollevamento e i collettori.
- Indizione procedura aperta per la fornitura di prodotti chimici inorganici (ipoclorito di sodio, cloruro ferrico e antischiuma).
- Incarico al legale di procedere al pignoramento presso terzi delle somme eventualmente depositate su conti correnti risultati intestati all'ex AD Palmucci a seguito di interrogazione all'Agenzia delle Entrate.
- Approvazione dell'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001.
- Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della L.190/2012.
- Incarico al legale di procedere a diffidare la Società di Tutela ambientale Arno S.p.a. ai fini del recupero del credito scaduto.

GESTIONE DI SERVIZI DI COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE

1. Gestione depuratori (proroga dei contratti in essere)

Nell'anno 2017 la società ha proseguito la gestione dei depuratori consortili e comunali, tra i quali vanno annoverati i Comuni di:

Varese Olona, Cairate, Saltrio, Cantello, Olgiate Olona, Gornate Olona, Varese Lago (Gavirate), S. Antonino Ticino, Luino, Porto Valtravaglia (Trigo), Laveno Mombello, Monvalle, Origgio, Daverio, Casalzuigno, Ferrera, Maccagno, Cocquio, Besozzo, Vararo, Malgesso, per un totale di abitanti serviti di circa 730.000 unità.

Inoltre è proseguito l'incarico di affiancamento alla gestione dell'impianto di depurazione del Comune di Travedona Monate.

Di seguito si elencano gli interventi più significativi attuati nell'anno 2017:

- Manutenzione straordinaria trituratore impianto di Varese-Lago.
- Fornitura pompa per caricamento serbatoi di stoccaggio reagenti chimici, Varese-Lago.
- Acquisto motoriduttori denitrificazione linea II impianto Varese-Lago.
- Manutenzione straordinaria ponte canale Capolago- intervento edile.
- Alimentazione elettrica nuovo compressore vasca ossidazione impianto di Laveno.
- Fornitura ed installazione gruppo rifasamento impianto di Laveno.
- Manutenzione straordinaria coclea estrazione fanghi iniziale impianto di Luino.
- Manutenzione straordinaria realizzazioni canalizzazioni acque scarico impianto di Luino.
- Manutenzione straordinaria stazione di sollevamento CP 8 imbarcadero Luino.
- Manutenzione pompa FLYGT 3152 181 452 sollevamento iniziale impianto di Luino.
- Acquisto pompa a scorta stazione sollevamento CP 8 – imbarcadero di Luino.
- Portoni accesso locale tecnico/disidratazione impianto di Porto Valtravaglia.
- Manutenzione compressore vasca ossidazione impianto di Porto Valtravaglia.

- Realizzazione nuova linea estrazione fanghi ispessiti impianto di Monvalle.
- Manutenzione stazione di sollevamento ST 1 località Leggiuno.
- Fornitura elettropompa stazione sollevamento CP 19 località Giona, Maccagno.
- Riparazione collettore fognario in località Brebbia, Besozzo.
- Intervento di manutenzione straordinaria lampade U.V. impianto di Ferrera.
- Rifacimento platea alloggiamento cassoni fanghi disidratati impianto di Ferrera.
- Manutenzione straordinaria griglia sottile impianto di Ferrera.
- Manutenzione straordinaria illuminazione esterna impianto S. Antonino Ticino.
- Bonifica sedimentatori primari impianto S. Antonino Ticino.
- Manutenzione straordinaria e bonifica canale scarico S. Antonino Ticino.
- Manutenzione straordinaria e verifiche agitatori digestori impianto di S. Antonino Ticino.
- Manutenzione straordinaria linea biogas S. Antonino Ticino.
- Manutenzione straordinaria centrifuga Alfa-Laval S. Antonino Ticino.
- Rifacimento tubazioni carico fanghi sedimentatori primari impianto di Origgio.
- Ripristino chiusini collettore impianto di Origgio.
- Fornitura e installazione compressore biogas impianto di Origgio.
- Manutenzione straordinaria filtrazione impianto di Origgio.
- Manutenzione straordinaria pompe sollevamento impianto di depurazione di Cairate.
- Fornitura e installazione paraspruzzi vasche di ossidazione impianto di Cairate.
- Rifacimento tubazione carico liquami sollevamento impianto di Cairate.
- Manutenzione straordinaria vasche denitro/ossidazione impianto di Cairate.
- Sostituzione pompe carico fanghi filtro nastro impianto di Cairate.
- Manutenzione straordinaria pompe sollevamento liquami impianto di Saltrio.
- Ripristino tubazione ricircolo primario impianto di Cantello.
- Manutenzione straordinaria sostituzione ralla sedimentatore primario impianto di Olgiate Olona.
- Manutenzione straordinaria sostituzione serramenti sezione filtronastro impianto di Olgiate Olona.
- Sostituzione pompe alimentazione fanghi filtronastro impianto di Olgiate Olona.
- Manutenzione straordinaria supporti coclea sollevamento impianto di Olgiate Olona.
- Fornitura ed installazione serramenti chiusura porticato alloggiamento cassoni fanghi impianto di Olgiate Olona.
- Manutenzione straordinaria con sostituzione raschia fondo sedimentatore impianto di Olgiate Olona.
- Manutenzione straordinaria sostituzione pompa caricamento autoclave impianto di Olgiate Olona.
- Manutenzione straordinaria sezione pacchi lamellari impianto di Gornate Olona.
- Sistemazione e messa a norma impianto antincendio impianto di Gornate Olona.
- Fornitura ed installazione agitatori lenti/veloci sezione flocculazione impianto di Gornate Olona.
- Manutenzione straordinaria sezione digestori impianto di Gornate Olona.
- Manutenzione straordinaria sezione disinfezione UV impianto di Gornate Olona.
- Manutenzione straordinaria griglie grossolane sezione sollevamento impianto di Gornate Olona.
- Manutenzione straordinaria tubazione supero fanghi impianto di Varese-Olona.
- Sostituzione tubazione acqua industriale impianto Varese-Olona.
- Abbattimento e potatura piante impianto Varese-Olona.
- Fornitura e installazione nuovi misuratori di portata sollevamento Induno Olona e Malnate impianto Varese-Olona.

In generale, nella gestione anno 2017, si sono registrate n. 271 commesse riferite a lavori straordinari.



2. Servizio di tariffazione dei canoni di depurazione dovuti dagli insediamenti produttivi

La società, nel 2017, ha provveduto alla determinazione dei canoni derivanti dall'applicazione delle tariffe stabilite dalle società di Tutela per gli insediamenti produttivi. Il servizio viene fornito ad oggi a 7 Comuni della Società Tutela lago di Varese S.p.a. (ex Consorzio Lago), 12 della Tutela Ambientale fiume Olona S.p.A. (ex Consorzio Olona), 15 della Tutela Ambientale Arno Rile e Tenore S.p.A. (ex Consorzio Arno), 2 della Società per il risanamento del Verbano S.p.A. (ex Consorzio Verbano), 1 del Bozzente S.r.l. (ex Consorzio Bozzente) e 1 della Tutela ambientale Valmartina S.p.a. (ex consorzio Valmartina). Il servizio, che comprende sopralluoghi, prelievi, analisi chimiche e successiva elaborazione, ha consentito agli Enti che vi hanno aderito una più precisa e puntuale riscossione tariffaria che ha spesso sensibilmente incrementato gli introiti riscossi dai diversi Comuni per il servizio di depurazione dei reflui provenienti da insediamenti produttivi.

ACQUE POTABILI

1. Acquedotto provinciale

E' proseguita nel 2017 la gestione degli acquedotti provinciali di Barza e dell'Arnona affidati alla Prealpi Servizi Srl (ex Sogeiva SpA) dall'ottobre 1995.

Nel corso dell'attività gestionale 2017 sono state riparate n. 5 perdite riscontrate sulla rete di distribuzione. Il principale intervento eseguito è relativo al rifacimento dell'impianto elettrico della stazione di captazione e rilancio dell'acquedotto dell'Arnona.

2. Acquedotto e fognatura di Gerenzano

Nel corso del 2017 la società ha svolto l'attività di conduzione e manutenzione dell'acquedotto e della fognatura del comune di Gerenzano.

Sono stati effettuati 39 nuovi allacciamenti, 34 sostituzioni di contatori e sono state riparate 26 perdite.

3. Acquedotto di Tradate

Nel corso del 2017 la società ha svolto l'attività di conduzione e manutenzione dell'acquedotto di Tradate.

Sono stati effettuati 22 nuovi allacciamenti, 53 sostituzioni di contatori e sono state riparate 63 perdite.

4. Acquedotto del Comune di Venegono Superiore

Nel corso del 2017 la società ha svolto l'attività di manutenzione e conduzione dell'acquedotto del comune di Venegono Superiore e l'attività di lettura e fatturazione dei consumi idrici delle utenze del comune.

Sono stati effettuati 24 nuovi allacciamenti, 19 sostituzioni di contatori e sono state riparate 15 perdite.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E IMMAGINE

Le principali attività svolte dall'Ufficio Comunicazione e Immagine nel corso del 2017 hanno riguardato:

- le relazioni con i mezzi d'informazione;
- il coordinamento delle trasmissioni televisive prodotte in collaborazione con le emittenti locali;
- la programmazione delle presenze pubblicitarie sui mezzi d'informazione;
- il coordinamento delle visite agli impianti effettuate da scuole e altri soggetti;
- il coordinamento delle attività di sponsorizzazione a manifestazioni ed eventi.

Andamento della gestione

Principali dati patrimoniali

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico rispettivamente secondo la metodologia finanziaria e il modello della produzione effettuata (c.d. "modello della pertinenza gestionale") per l'esercizio in chiusura e i due precedenti.

Lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario è il seguente:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO (importi in unità di euro)		
Attivo	2017	2016
ATTIVO FISSO	€4.648.871	€4.572.528
Immobilizzazioni immateriali	€131.101	€136.953
Immobilizzazioni materiali	€4.510.592	€4.428.637
Crediti a M/L termine	€7.178	€6.938
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€15.064.470	€12.420.225
Magazzino e risconti attivi	€525.416	€436.063
Liquidità differite	€11.471.210	€8.177.403
Liquidità immediate	€3.067.844	€3.806.759
CAPITALE INVESTITO (CI)	€19.713.341	€16.992.753
Passivo		
MEZZI PROPRI	€7.884.312	€7.665.628
Capitale sociale	€5.451.267	€5.451.267
Riserve	€2.214.360	€2.210.350
Utile/Perdita	€218.685	€4.011
PASSIVITA' CONSOLIDATE	€1.178.862	€1.172.201
PASSIVITA' CORRENTI	€10.650.167	€8.154.924
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€19.713.341	€16.992.753

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori:

Indici della situazione patrimoniale (importi in %)	31/12/2017	31/12/2016
Indice primario di struttura (<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>)	1,70	1,68
Indice secondario di struttura (<i>Mezzi propri + Passività consolidate</i>) / <i>Attivo fisso</i>	1,95	1,93
Indice di disponibilità (<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>)	1,41	1,52
Indice di tesoreria (<i>Liquidità differite + Liquidità immediate</i>) / <i>Passività correnti</i>	1,37	1,47

Per l'analisi di solidità patrimoniale, cioè la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine si fa riferimento agli indici di struttura primario e secondario.

Gli indicatori di liquidità evidenziano la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, l'indice di tesoreria (o di liquidità primaria) esprime l'attitudine dell'impresa a svolgere la sua gestione in condizioni di adeguata liquidità, mentre l'indice di disponibilità (o di liquidità generale) presenta collegamenti con il capitale circolante netto e segnala l'attitudine dell'impresa a far fronte alle uscite future

derivanti dall'estinzione delle passività correnti con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.

Dall'analisi sopra riportata si nota come la società nel corso degli ultimi due esercizi abbia mantenuto costante la propria situazione sia da un punto di vista patrimoniale che da un punto di vista finanziario.

Principali dati economici

Il conto economico della società riclassificato a valore aggiunto è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi delle vendite (A1)	18.500.957	18.116.483
Produzione interna (A2+A3+A4)	76.601	123.172
Valore della produzione operativa	18.577.558	18.239.655
Costi esterni operativi (B6+ B7+ B8+ B11)	11.876.050	10.506.289
Valore aggiunto	6.701.508	7.733.366
Costo del personale (B9)	4.931.282	4.680.418
Margine Operativo Lordo	1.770.226	3.052.948
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti (B10+ B12+B13)	684.472	1.749.648
Reddito Operativo netto	1.085.754	1.303.300
Risultato dell'area accessoria (A5- B14)	(764.709)	(581.904)
Proventi e oneri finanziari (C15+ C16- C17)	(21.661)	2.746
Risultato prima delle imposte	299.384	724.142
Imposte sul reddito	80.699	720.131
Risultato netto	218.685	4.011

Il valore della produzione è in linea con l'esercizio precedente.

La riduzione del MOL di circa il 42% rispetto all'esercizio precedente è riconducibile principalmente all'aumento dei costi di smaltimento fanghi e noleggio centrifuga (+46%) e alla manutenzione ordinaria sugli impianti.

La riduzione della voce "Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti" è riconducibile principalmente alla conclusione nel 2016 dell'ammortamento dell'avviamento derivante dall'operazione di fusione del 2008.

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori di redditività:

Indici della situazione economica (importi in %)	31/12/2017	31/12/2016
R.O.E. Netto	2,77	0,05
R.O.E Lordo	3,80	6,45
R.O.I.	13,77	17,00
R.O.S.	5,87	7,19

Il ROE (return on equity) rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza dei soci (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

Il ROI (return on investments) rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti esclusivamente tramite l'attività caratteristica.

Il ROS (return on sales) è l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2017 l'attività di ricerca e sviluppo ha riguardato le seguenti iniziative:

- Monitoraggio dei parametri chimico-fisici del lago di Varese
- Certificazione ISO 9001 per i laboratori di analisi Prealpi Servizi
- Partecipazione ad un circuito di ring test e ad un circuito con un laboratorio accreditato per la verifica della qualità dei dati derivati dalle analisi di laboratorio
- Elaborazione piano autocontrollo analisi, atto alla verifica della qualità acque potabili.
- Test presso impianti di depurazione di reagenti per l'abbattimento dell'odore e per l'aumento della resa delle sezioni di denitrificazione.

I costi sostenuti sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.
La società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie e nemmeno possiede né direttamente né tramite Società fiduciarie o interposta persona azioni o quote di Società controllanti.
Durante l'esercizio in esame non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni proprie e/o azioni o quote di cui al punto precedente sia direttamente che tramite Società fiduciarie o interposta persona.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito

In relazione all'attività svolta dalla Società si ritiene che il rischio del credito sia basso.

Nel mese di maggio 2018 è stato depositato il ricorso per decreto ingiuntivo al Tribunale di Varese per il recupero del credito nei confronti della Società di Tutela Ambientale dei torrenti Arno, Rile e Tenore SpA. Il credito scaduto si riferisce a parte del corrispettivo di gestione 2017 e del I trimestre 2018 in relazione al quale non sono comunque in atto contestazioni e quindi si presuppone di recuperare il dovuto.

In merito ai crediti nei confronti del Comune di Tradate, nei primi mesi del 2018 sono emerse contestazioni da parte dell'Ente in relazione al riconoscimento del riaddebito delle perdite di gestione, anche di anni precedenti, per il quale il Comune di Tradate non ha mai sollevato eccezioni. Ritenendo detti crediti corretti, la Prealpi Servizi farà ricorso alle vie legali per il recupero del credito.

In merito alle difficoltà nell'incasso delle bollette relative agli acquedotti di Tradate e di Gerenzano, nel corso del 2017 si è proseguito con l'attività di recupero crediti che ha portato a risultati apprezzabili.

Rischio di liquidità

La società, nel corso del 2017, non ha avuto la necessità di ricorrere alle linee di credito in suo possesso.

Rischio di mercato

La costituzione della società Alfa quale gestore unico per il ciclo integrato delle acque in provincia di Varese e la sua operatività, iniziata con il conferimento dei rami delle aziende operanti nel settore idrico di AMSC e AGESP, e il previsto conferimento in Alfa Srl del ramo idrico di Prealpi Servizi Srl hanno posto fine alle incertezze sul futuro della società.

Per l'anno 2018 restano i rischi già evidenziati per gli anni passati, connessi ai seguenti fattori:

- Riduzione degli incarichi a Prealpi per interventi di manutenzione straordinaria e di miglioria sia per la contrazione degli investimenti da parte delle società di Tutela, per mancanza di risorse finanziarie, sia per la scelta degli stessi di provvedere in proprio alla realizzazione degli interventi più significativi.
- Peggioramento delle condizioni strutturali e impiantistiche per la maggior parte dei depuratori, a causa dei mancati investimenti con conseguente rischio di sanzioni amministrative e penali derivanti dalle difficoltà gestionali.
- Entrata in vigore per gli impianti superiori ai 100.000 abitanti equivalenti dei nuovi limiti allo scarico più restrittivi di quelli precedenti, senza alcun adeguamento impiantistico.
- Difficoltà di potenziamento dell'organico e di crescita delle figure professionali che ricoprono ruoli importanti nella struttura aziendale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 29 giugno 2015 l'Ufficio d'Ambito aveva comunicato l'affidamento del Servizio Idrico Integrato per la provincia di Varese alla società "in house" Alfa Srl e, contestualmente, la decadenza delle gestioni esistenti e la disciplina per il periodo transitorio fino al subentro del gestore d'ambito.

In relazione a quanto sopra e a quanto precedentemente riferito circa l'affidamento del Servizio Idrico Integrato, non è possibile prevedere la data di cessione del ramo idrico di Prealpi Servizi. In ogni caso si ritiene che l'attività della società continui senza sostanziali modifiche sino al 31/12/2018.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Servizio Prevenzione & Protezione dai Rischi

Sistema sicurezza OHSAS 18001 : 2007

Durante il 2017 la formazione in materia di sicurezza è stata svolta secondo le indicazioni della procedura del manuale di Gestione della Sicurezza OHSAS 18001:2007.

Sono stati effettuati vari percorsi formativi, nello specifico:

- Formazione e aggiornamento squadre antincendio
- Formazione e aggiornamento squadre primo soccorso
- Formazione e aggiornamento rischio chimico biologico
- Aggiornamento legislativo in materia di sicurezza e salute per il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
- Aggiornamento legislativo in materia di sicurezza e salute per i Responsabili di Settore
- Formazione per LEAD AUDITOR 9001:2015 E 14001:2015 per i responsabili dei sistemi di gestione
- Formazione ed aggiornamento relativo al D.Lgs 231/2001
- Formazione relativa all'entrata in vigore delle nuove norme per i sistemi Qualità BS EN ISO 9001:2015

La formazione è registrata dall'Ufficio Personale come da procedura di sistema.

E' stato aggiornato il documento "Stato di fatto della formazione dei lavoratori" rev. 03 II



DVR Generale di Prealpi Servizi è stato aggiornato il 14.12.2017.
Sono stati aggiornati i DVR per il rischio di incendio ed i piani di emergenza dell'impianto di Laveno.
Sono inoltre stati aggiornati i DVR CHIMICO rev.02 del 25/09/2017
DVR VIDEOTERMINALI rev. 03 del 20/03/2017
DVR FULMINAZIONI per gli impianti con la presenza del gasometro
A marzo 2017 tutti gli impianti presidiati hanno ottenuto la certificazione OHSAS 18001.

Sistema ambientale ISO 14001 : 2004

Nei mesi di marzo e aprile 2017 sono stati effettuati, da parte dell'ente certificatore (WCS) gli audit per la certificazione ISO14001 per tutti gli impianti di depurazione gestiti da Prealpi Servizi, audit che ha avuto esito positivo.

Area ex Cartiera di Cairate

Nel 2017 Prealpi Servizi, con riferimento alla richiesta di approfondimento di indagini formulata da ARPA, ha trasmesso la propria proposta tecnica per un piano di indagine integrativo da eseguire sui cumuli di terreno nell'area verde collocata tra la ex Cartiera Mayer e la ex Vima.

Per quanto riguarda la messa in sicurezza è stata eseguita la ricostruzione del muro che costeggia la pista ciclopedonale presso area ex Mayer.
Relativamente alla gestione dell'amianto sono stati eseguiti gli interventi di rimozione e smaltimento delle lastre in cemento-amianto dalle coperture degli edifici della ex Mayer.

Ai fini del recupero e valorizzazione dell'area è stato sottoscritto un Protocollo di intesa con Regione Lombardia e i Comuni di Cairate e Fagnano Olona.

Sistema qualità

Nei mesi di marzo e aprile 2017 sono stati effettuati, da parte dell'ente certificatore (WCS) gli audit per il mantenimento della certificazione ISO 9001 che hanno avuto esito positivo.

Sono state approvate le nuove procedure di sistema riguardanti la gestione dei documenti e il passaggio alle nuove norme 2015.

Modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001

L'attuale modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 adottato dalla società, approvato nella sua prima stesura nel 2010, è stato successivamente aggiornato nel 2012 e nel 2013 ulteriormente implementato con l'introduzione dei flussi informativi.

Nel 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato una versione aggiornata del Modello Organizzativo, già rivisto nel 2016 a seguito dell'ampliamento dell'elenco dei reati presupposto recependo tutte le modifiche legislative intervenute negli ultimi anni sino alla L. 69 del 27 maggio 2015.

Si è ritenuto opportuno, anche alla luce delle Direttive ANAC, costruire un sistema di controllo integrato tra i sistemi di gestione aziendale Qualità, Ambiente e Sicurezza con i sistemi di prevenzione previsti dal D.lgs. 231/2001 e dalla Legge 190/2012.

A fronte di tale approccio è stato redatto un documento di valutazione del rischio unico analizzando i profili di rischio aziendali sia dal punto di vista del Sistema Qualità, Ambiente e Sicurezza, sia da quello del Modello Organizzativo.

Si è quindi provveduto ad aggiornare il Modello nella Parte Speciale con la revisione delle procedure aziendali relative ai processi considerati a rischio.

Nel corso del 2017 è proseguita l'attività di auditing prevista dall'Organismo di Vigilanza, mediante incarico conferito ad un professionista esterno.

Le attività di vigilanza si sono parimenti svolte con gli interventi di audit pianificati.

Applicazione Legge 190/2012

Nel 2017 il CdA ha rinnovato l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012, giunto al termine, al medesimo dipendente della società, avendo lo stesso i relativi requisiti e competenze. L'incarico ha durata triennale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Varese, 29 maggio 2018.

Consigliere Delegato
Marcello Pedroni



Prealpi servizi s.r.l.

Via peschiera 20 - 21100 VARESE (VA)

Iscritta al Registro Imprese di: VARESE

C.F. e numero iscrizione: 02945490122

Iscritta al R.E.A. di VARESE n. 305306

Capitale Sociale sottoscritto € 5.451.267 Interamente versato

Partita IVA: 02945490122

Relazione dell'Organo di controllo

Bilancio al 31/12/2017

Signori Soci, premesso che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita all'Organo di controllo esclusivamente l'attività di vigilanza amministrativa, mentre la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita alla Società di Revisione, in continuità con l'esercizio precedente.

Il nostro collegio, al contrario, risulta insediato in data 26/06/2017 e, pertanto, ha preso atto delle verifiche attuate dal precedente collegio per il periodo dal 1 gennaio 2017 al 08/06/2017.

Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. - Attività di vigilanza amministrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2017 la nostra attività si è attenuta alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
- Rendiconto finanziario

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 218.685 il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	4.641.693	4.565.590	76.103
ATTIVO CIRCOLANTE	15.021.863	12.400.514	2.621.349
RATEI E RISCONTI	49.785	26.649	23.136
Totale attivo	19.713.341	16.992.753	2.720.588

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	7.884.312	7.665.628	218.684
FONDI PER RISCHI E ONERI	1.661.218	2.013.198	-351.980
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.171.002	1.164.794	6.208
DEBITI	8.996.809	6.149.133	2.847.676
RATEI E RISCONTI			
Totale passivo	19.713.341	16.992.753	2.720.588

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	18.597.857	18.366.737	231.120
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.500.957	18.116.483	384.474
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	18.276.812	17.645.341	632.471
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	321.045	721.396	-400.351
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	299.384	724.142	-424.758
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	80.699	720.131	-639.432
Utile (perdita) dell'esercizio	218.685	4.011	214.674

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- i criteri utilizzati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore, come evidenziato nella nota integrativa, sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio

precedente.

- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; abbiamo partecipato, a questo proposito di verifica, a tutte le sedute del CDA che vengono tenute con regolare frequenza mensile;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
- Nelle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, si è prestato particolare attenzione alle modalità attuative dei bandi e delle delibere conseguenti.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Il Collegio nel corso del periodo di nomina e sin qui ha incontrato sia l'Organismo di Vigilanza che la Società incaricata della Revisione.
- L'Organo di controllo prende atto del giudizio del Revisore Legale in cui precisa che il bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Prealpi servizi S.R.L. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. E' sempre attuale il passaggio della Società Prealpi Servizi Srl nella Società ALFA con termini e modalità ancora in una situazione assolutamente iniziale e non definibile nei modi e nei tempi. In questo contesto, tuttavia è pressochè certa la continuità aziendale almeno per tutto l'esercizio 2018.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, si riferisce quanto segue:

- l'Organo di controllo rileva la presenza di miglorie su beni di terzi che sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto cui si riferiscono;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento.
- si è vigilato sulla conformità dello stato patrimoniale alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 e 5 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.

Abbiamo constatato che la Società è assoggettata alle periodiche verifiche necessarie per il mantenimento delle certificazioni OHSAS 18001/2007, ISO 14001/2004, ISO 9001/2008 ed ISO 9001/2001;

- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.
- Il collegio sindacale, inoltre, letta la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza, prende atto che tale organo ha segnalato come, al 31 dicembre 2017 "non sono pervenute ulteriori notizie o segnalazioni rilevanti al fine dell'individuazione, di condotte illecite ai sensi del D.Lgs 231/2001 e che non esistono eventi particolari da portare all'attenzione del Consiglio di Amministrazione della società oltre a quanto già indicato nelle relazioni del primo e secondo semestre 2017 redatte dalla funzione di Internal Audit e condivise nel corso delle riunioni periodiche dell'Organismo di Vigilanza ed fornite al Presidente del Consiglio di Amministrazione, nel quadro delle attività dell'Organismo di Vigilanza, si ribadisce come la preziosa collaborazione e il costante supporto degli organi societari e della struttura aziendale, abbiano contribuito al raggiungimento degli obiettivi di implementazione di un efficace Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D .Lgs 231 / 2001". Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'Organo di Revisione Legale dei Conti, contenute nella Relazione accompagnatoria del Bilancio predisposta da CROWE HORWATH AS SRL, tenuto conto di tutto quanto precede, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio 2017 ed alla destinazione del risultato dell'esercizio così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

11 giugno 2018

Il Collegio Sindacale

Rag. Emilio Franzi



Dott.ssa Simona Vittoriana Cassarà



dott. Vincenzo De Risi

Prealpi Servizi S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci della Prealpi Servizi S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Prealpi Servizi S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

A titolo di informativa si segnala, come illustrato dagli amministratori nella relazione sulla gestione, quanto segue: nel 2015 l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese ha comunicato l'affidamento del servizio idrico integrato alla società "in house" Alfa S.r.l. e, contestualmente, la decadenza delle gestioni esistenti e la disciplina per il periodo transitorio fino al subentro effettivo del gestore d'ambito. In relazione a quanto sopra, a giudizio degli amministratori, in merito all'affidamento del Servizio Idrico Integrato, non è possibile prevedere la data di cessione del ramo idrico di Prealpi Servizi. Gli amministratori, tuttavia, ritengono che l'attività della società continuerà senza sostanziali modifiche almeno fino al 31 dicembre 2018.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi

non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Prealpi Servizi S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Prealpi Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Prealpi Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Prealpi Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Milano, 11 giugno 2018

Crowe Horwath AS SpA

Alessandro Ruina



(Revisore legale)